

Codice A1814B

D.D. 20 agosto 2024, n. 1707

**Autorizzazione idraulica, (PI 1547 R. Granetta) per la realizzazione di lavori di " consolidamento strutturale della soletta di impalcato e messa in sicurezza del tratto tombinato del Rio Granetta, nel settore di interesse che si sviluppa in fregio alla S.P. 31 ed alla S.C. Via Trieste", in comune di Mirabello (AL). Richiedente Comune di Mirabello Monferrato (AL).**



**ATTO DD 1707/A1814B/2024**

**DEL 20/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica, (PI 1547 R. Granetta) per la realizzazione di lavori di “ consolidamento strutturale della soletta di impalcato e messa in sicurezza del tratto tombinato del Rio Granetta, nel settore di interesse che si sviluppa in fregio alla S.P. 31 ed alla S.C. Via Trieste”, in comune di Mirabello (AL). Richiedente Comune di Mirabello Monferrato (AL).

In data 22/05/2024 con nota a prot. n. 02059, assunta a ns prot. n. 25492 del 22/05/2024, il Comune di Mirabello Monferrato (AL), Piazza A. Marconi 17, 15040 Mirabello Monferrato C.F. 00457230068, pec. protocollo@pec.comune.mirabellomonferrato.al.it, ha presentato la documentazione progettuale per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per il risanamento della copertura del rio Granetta nel tratto in fregio alla SP 31 a funzione principale di marciapiede, intervento finanziato dal Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze con Decreto del 19/05/2023 di cui a “Investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145) - Annualità 2023-2024-2025.[PNRR - M2C4 – Inv. 2.2]“.

All’interno della progettazione si configura l’interessamento ed una occupazione di un corso d’acqua pubblico iscritto al n. 261 dell’elenco delle acque pubbliche della provincia di Alessandria che ai fini dell’occupazione demaniale risulta già soggetto d’indennizzo extracontrattuale.

All’istanza sono allegati gli elaborati predisposti dall’Ing. Stefano Sandiano, costituiti da n.8 tavole grafiche, da relazione generale e relazione idraulica, che individuano gli interventi da porre in essere sui manufatti di confinamento delle acque del Rio Granetta, nel tratto in attraversamento del centro abitato, posto immediatamente a valle della confluenza dei Rii Campostrina e Garavalde, per un totale di circa 130 ml.

Le strutture oggetto di risanamento sono costituite da un tratto A caratterizzato da copertura in elementi prefabbricati tipo “tegoloni”; in avanzato stato di degrado con completa assenza dei copri ferri interiori, da un tratto B a valle del precedente a copertura in latero cemento con travetti

tralacciati e blocchi di alleggerimento affetto da un livello di degrado fortemente avanzato, da un tratto C a valle dei precedenti a copertura in lastre predalles di più recente realizzazione meglio conservato; questi presentano gravi problematiche statiche anche in assenza di carichi accidentali.

In base agli elaborati sopra citati è prevista la rimozione delle porzioni di manufatto pericolanti e pericolosi sia per la pubblica incolumità sia al buon regime idraulico delle portate, il risanamento delle porzioni di paramenti murari e di fondo erosi, la ricostruzione delle solette di impalcato in lastre prefabbricate con soletta collaborante inghisate agli elementi verticali a ripristino delle condizioni di officiosità idraulica e di idoneità statica, il posizionamento sul nuovo impalcato di n. 10 varchi (circa 2,40 m per 6,50m) in carpenteria metallica, smontabili e finalizzati a rendere accessibile ai fini manutentivi il rio sottostante ed ad interrompere il tratto cieco.

A seguito dell'esame degli atti progettuali si evidenziano le seguenti tipicità:

- con gli interventi in progetto il tratto di copertura garantirà un funzionamento a superficie libera sul tratto terminale della tombinatura esistente,
- si verrà a determinare un franco di sicurezza rispetto alla piena duecentennale (inferiore a 50 mc/s), minimo di 0,50 m con un tirante idrico non superiore ai 2/3 dell'altezza libera di deflusso, il tutto nel rispetto delle D.M. 17.01.2018 (NTC 2018);
- l'interruzione del tratto cieco con n. 10 varchi in grigliato metallico consentirà alle acque di ruscellamento e di esondazione di confluire nel rio sottostante.

Il progetto è stato approvato con DGC n. 63 del 09/05/2024 del Comune di Mirabello Monferrato (AL), gli elaborati digitali sono identificati dai codici generati dagli applicativi utilizzati.

Dato atto che la richiesta di autorizzazione idraulica è stata avanzata da parte di un Ente Locale per la realizzazione di un'intervento pubblico, non è stata esperita la fase di pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Considerato che, per quanto sopra rappresentato e con ogni evidenza progettuale, i lavori per i quali è stata avanzata istanza sono riconducibili alla fattispecie degli interventi manutentivi di cui all'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16.12.2022, stante la presenza di pratica AL-CO 433 relativa all'incameramento di indennizzo extracontrattuale dell'occupazione esistente, si ritengono ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del Rio Granetta e dei dissesti che lo contraddistinguono in quanto inerenti il miglioramento dell'officiosità idraulica della sezione di deflusso, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate:

- I lavori dovranno essere gestiti dall'Amministrazione richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura del cantiere, nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo ed in area esondabile in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal

presente intervento. Inoltre il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito, in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato, rimanendo in capo a questo la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;

- I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua. Resta ad ogni modo inteso, che in capo al richiedente, rimane anche l'obbligo di eseguire tutte le opere necessarie al mantenimento dell'efficienza idraulica del manufatto e delle sponde, a monte e a valle e per una lunghezza significativamente interessata dallo stesso.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art 17 della L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001 e s.m.i.);
- la L.R. 12 del 18/5/2004;
- il regolamento regionale n° n. 10/R del 16 dicembre 2022;

*determina*

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mirabello Monferrato, Piazza Marconi, 17, 15060 Mirabello Monferrato (AL) ad eseguire gli interventi di risanamento (con l'adeguamento statico ed idraulico) della copertura del rio Granetta nel tratto di circa 130 ml in fregio alla SP 31 ed a valle della confluenza tra i Rii Campostrina e Garavalde, a funzione principale di marciapiede, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici digitali univocamente individuati con l'invio dell'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa, con l'ottemperanza delle stesse; nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico

del corso d'acqua;

4. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
  5. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  6. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 18 (diciotto)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
  7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
  8. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
  9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte in merito al recupero della fauna ittica, con particolare riguardo alla gestione della sicurezza del cantiere, del transito e dei guadi, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i..
- 2) Di stabilire che con il presente provvedimento è confermata l'occupazione del sedime demaniale per il manufatto di copertura in oggetto per il quale verrà attivata la procedura di regolarizzazione del formale atto di concessione per il quale il presente provvedimento costituisce motivazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

Patrizia Buzzi

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**

Firmato digitalmente da Davide Mussa